

A.N.P.I. sez. di Olgiate Olona

No razzismo

Corre l'anno 2008, dopo Cristo ed ancora oggi si evidenziano e si annidano nella nostra società sentimenti e comportamenti di Razzismo e Xenofobia.

Il senso etimologico delle due parole sono simili, anzi complementari: razzismo è quella teoria secondo cui esistono razze umane, che per tratti somatici, per il colore della pelle, per diversa cultura o religione, inferiori rispetto alla razza così detta Ariana.

Xenofobia è una forma di avversione in generale verso gli stranieri, il popolo Rom, i considerati diversi per le loro scelte culturali, religiose o sessuali e naturalmente anche per il colore della pelle.

Queste due forme violente di esclusione sociale, in Italia purtroppo, non sono sconosciute. Ricordiamo le leggi Razziali promulgate dal regime Fascista nel 1938 le quali non furono, come qualcuno vorrebbe far credere, concessioni dovute all'alleato Nazista, ma bensì erano insite, connaturate nel regime, già tragicamente espresse durante le guerre ed il dominio coloniale, con il totale appoggio della casa regnante dei Savoia. Oggi assistiamo ad uno stillicidio di aggressioni nei confronti degli immigrati, dei Rom, dei diversi, delle donne; ma anche la frequente violenza espressa da alcune frange del tifo calcistico accompagnato da espressioni e simboli Razzisti, che abbracciano tutta la Penisola da Nord a Sud sono segnali inquietanti.

Fatti come quelli avvenuti a Ponticelli (NA) i Podgrom contro i campi nomadi dei Rom, a Torre Vergata sempre a Napoli, dove due bimbe Rom annegano, e i loro corpi senza vita rimangono per ore sulla spiaggia nell'indifferenza dei bagnanti, che continuano bellamente a crogiolarsi al sole e ancora l'uccisione dei sei Nord Africani da parte della camorra. Al Nord a Venezia viene impedito al comune, di erigere un campo nomadi per i residenti del popolo dei Sinti, a Milano viene ucciso a sprangate il cittadino Italiano Abdul Guibra, il motivo è il presunto furto di un pacchetto di biscotti. Ancora a Milano, ma anche da noi, non si contano scritte antisemite sui muri, ha destato scalpore ed esecrazione quelle apparse inneggianti ai forni crematoi e contro Anna Frank, la bambina Ebraica autrice di un drammatico diario dai campi di sterminio nazisti. Un'altro segnale è il

grave comportamento nei confronti degli immigrati da parte di alcuni appartenenti alle forze dell'ordine, gli avvenimenti di Parma sono solo la punta di un iceberg. Fatti ed immagini che hanno fatto il giro del mondo e che contribuiscono a dare un'immagine alquanto negativa dell'Italia e degli italiani.

Nel recente passato, in Italia vi era una sparuta minoranza Razzista e Xenofoba ma vi era per contro, una grande maggioranza fiera di non esserlo. Ora la paura evocata e diffusa a man basse da una inverecconda campagna di stampa e di mezzi ancora più potenti come la televisione e attraverso anche internet, dove vi sono siti che si possono tranquillamente definire pattumiera. Questa propaganda accentuatasi prima delle ultime elezioni politiche, ha permesso di innescare un meccanismo perverso.

L'attuale grave crisi economica, di cui non si conoscono ancora le conseguenze, la precarietà e la disoccupazione di molti lavoratori, il disagio giovanile, il problema casa, la compressione di salari e pensioni, sono foriere di grave insicurezza sociale e paura per il futuro e potrebbero sfociare in una "guerra fra poveri" molto pericolosa per la nostra democrazia.

Il clima a cui ci stiamo abituando, accompagnato da un crescente conformismo, potrebbero aprire la strada a stravolgimenti istituzionali, comprimendo diritti e libertà, facendo carta straccia della nostra Costituzione, appena difesa da inusitati attacchi da un referendum popolare. L' A.N.P.I. fa appello alle istituzioni democratiche, alle scuole, ai partiti democratici, alle forze dell'ordine ad alzare il livello di attenzione, isolando e perseguendo atti di violenza e comportamenti razzisti.

Invita le Cittadine ed i Cittadini, i giovani tutti alla partecipazione democratica contro il rinascente Razzismo ed i comportamenti Xenofobi, che come sempre sono accompagnati da simboli che avvelenano la vita ed il confronto democratico ed evocano esiziali barbarie, dolore e soprattutto possono innescare svolte autoritarie e liberticide.

*Direttivo Sezione ANPI
Olgiate Olona*



STUDIO DENTISTICO
Dott. EMILIO BRAMBILLA
Medico Chirurgo Odontoiatra

SI RICEVE PER APPUNTAMENTO
TELEFONARE
DA LUNEDÌ A SABATO
DALLE ORE 9 ALLE ORE 20

Aut. ASL n° 80764 del 14/08/07

Via Volontari del Sangue, 1 (traversa Via Milano) - Località Gerbone - Olgiate Olona

Tel. 0331.640414



Associazione Don Pino Onlus: Un autunno caldo

Quello che è appena passato è stato un autunno davvero caldo e intenso per l'Associazione Don Pino Onlus.

In effetti, mai come in questo periodo l'Associazione è stata presente sul territorio, proponendo alla cittadinanza una serie di iniziative al fine di sensibilizzare la stessa al progetto missionario scelto per l'anno 2008. Il progetto ha per destinatari i poveri di King'eero, cittadina keniana, poco distante dalla capitale Nairobi, nella quale opera Suor Clea Rota.

Sia la camminata non competitiva "Olgiate Olona - King'eero 6000 km" del 5 ottobre sia lo spettacolo "Voci di gente come noi" del 18 ottobre hanno avuto un notevole riscontro da parte della popolazione, che ha risposto con entusiasmo e coinvolgimento.

Dati alla mano, alla camminata sono intervenute nell'arco della giornata oltre 300 persone che hanno percorso complessivamente 2790km con una raccolta di fondi per oltre € 7.000,00.

Personaggi del calibro dei componenti della staffetta olimpica italiana di Città del Messico del '68, quali Ottolina, Giani, Sguazzeri e Preatoni, e un campione di livello internazionale dell'atletica dei giorni d'oggi quale Fabio Mascheroni hanno gratuitamente corso e camminato insieme alla gente, non solo olgiatese, per portare un messaggio di speranza a King'eero.

Ancora, la seconda edizione dello spettacolo "Voci di gente come noi" - divenuto ormai un appuntamento fisso per Olgiate al punto tale che già altri artisti si sono proposti per l'avvenire - ha visto esibirsi sul palco del

teatro dell'Oratorio maschile della Parrocchia SS. Stefano e Lorenzo Martiri circa ottanta persone davanti ad una platea letteralmente da tutto esaurito.

Inoltre, con lo spettacolo in questione l'Associazione Don Pino ha lanciato un chiaro messaggio di apertura verso molte altre realtà associative presenti nel territorio.

In sostanza, con l'autunno 2008, l'Associazione ha visti premiati i propri sforzi organizzativi e di sensibilizzazione. Ciò, in ogni caso, nel rispetto di quelli che sono gli ideali che, da sempre, ispirano il sodalizio in questione: **fare le cose della gente e per la gente.**

In effetti, con queste due esperienze, l'Associazione ha avuto la riprova della bontà della strada intrapresa anni or sono.

Una strada che mira ad offrire un messaggio di aiuto a chi soffre, con generosità, passione umiltà e semplicità, come testimoniato da Don Pino.

Con queste premesse e su queste basi, l'Associazione Don Pino Onlus continua quindi ad operare, consapevole che gli sforzi ed i risultati ottenuti fino ad ora devono avere un seguito costante nei giorni a venire per non sciupare quanto di buono è stato creato.

Perché Don Pino, sempre presente nei cuori di chi l'ha conosciuto di persona e, forse, anche di quelli che ne sono entrati in contatto grazie all'Associazione, non si accontenta certo di un traguardo parziale!

Infine, l'Associazione ricorda che è disponibile il tradizionale calendario per l'anno 2009.

Associazione Don Pino Onlus



SERVIZI DI ONORANZE FUNEBRI

0331 629105

OLGIATE OLONA

Via Ing. G. Tovo, 20 (zona mercato centro)

- Servizi completi 24 ore su 24
- Preventivi
- Cremazioni
- Stampa immagini lutto
- monumenti - lastre loculi
- Addobbi per matrimoni

- Agenzie:
- Busto Arsizio
- Olgiate Olona

Associazione Amici di Deon

Carissimi amici,
Come forse ricorderete, l'anno scorso abbiamo aperto un secondo centro d'accoglienza nel villaggio di Coffee Bay. Le belle notizie da riferirvi sono raddoppiate quindi; incominciamo dal nuovo centro.

Coffee Bay e' un piccolo villaggio che si trova sulla costa dell'Oceano Indiano. Nonostante la bellezza paesaggistica del luogo, i problemi legati alla povertà e all'AIDS sono enormi nella zona, anche perchè il villaggio si trova in una delle zone più economicamente depresse del paese. Le possibilità d'impiego sono scarsissime, ed il tasso di diffusione della malattia è altissimo. Questo fa sì che molte persone, specialmente donne e bambini, si trovano da sole, e senza un reddito, ad affrontare il decorso della malattia. Il nuovo centro fornisce una casa e l'affetto di una struttura familiare, a quindici bambini e due mamme.

Inoltre, la nuova struttura di Coffee Bay funge da centro comunitario a cui si appoggiano molte altre persone che, pur dovendo convivere sia con il dilagare dell'epidemia sia con un livello di povertà estrema, sono ancora in grado di continuare a vivere in maniera indipendente. L'asilo che abbiamo aperto accoglie giornalmente venticinque bambini, la metà dei quali vive ancora con la loro famiglia. L'aiuto che quest'asilo fornisce a questi bambini da un punto di vista didattico è essenziale, dato che nelle loro capanne penne, matite, libri e quaderni sono quasi inesistenti. Ma oltre a ciò l'asilo assicura un pasto caldo a tutti i bambini che si recano da noi ogni giorno; tutto ciò, purtroppo, non potrebbe succedere senza la nostra struttura, anche nel caso dei bambini relativamente più fortunati che sono ancora in grado di vivere con una mamma, una zia, o una nonna.

Il centro offre anche un importante sostegno economico a diverse famiglie della zona grazie all'orto comunitario in cui lavorano diverse persone del villaggio. Recentemente, abbiamo completato il sistema d'irrigazione e seminato spinaci, cavoli, peperoni, pomodori, insalata, e broccoli. Il raccolto ci aiuterà a rendere il nuovo centro più indipendente dal punto di vista economico, oltre a



migliorare la dieta di tutte le persone che si appoggiano a noi. La corretta alimentazione è una delle basi fondamentali per migliorare le difese del sistema immunitario.

Anche nella casa famiglia di Bloemfontein (il primo centro che abbiamo aperto negli anni scorsi) ci sono novità importanti. Come forse ricorderete, un progetto che avevamo bisogno di realizzare urgentemente era la creazione di una struttura dedicata esclusivamente ai nostri bambini all'interno di questa struttura. Questo progetto è finalmente diventato realtà. Adesso disponiamo di una casa, che abbiamo dipinto di rosa, in cui ci sono tre camere da letto ed una sala giochi. Attualmente tredici bambini vivono in questa casa, e sei vengono ogni giorno per mangiare, giocare, e fare i compiti seguiti da adulti. Adesso che la nostra famiglia è cresciuta così tanto, più che mai abbiamo bisogno del vostro aiuto per continuare la nostra missione. Fortunatamente, la generosità non manca nel nostro comune quindi sappiamo di poter contare su di voi. Come sempre, le scuole di Olgiate sono in prima linea tra i nostri sostenitori, ed è anche per questo che siamo felicissimi del fatto che i rapporti tra la nostra associazione e la comunità scolastica olgiatese continuano a rafforzarsi. I nostri incontri con gli alunni delle scuole sono ormai diventati appuntamenti

 **Santa Rosa**
ASSISTENZA

Assistenza anziani: Domiciliare, ospedaliera, trasporto
Servizi domestici: Pulizia, stiro, cucina, camerieri, dog sitter
Ricerca/selezione domestici: Colf, badanti, baby sitter
Part-time, full time, convivente - notte, festivi, sostituzione

LEGNANO - Via 29 Maggio, 82 - Tel. 0331.459633/451381
MILANO - Via Meloria, 24 (MM1) Lotto - Tel. 02.89070161
www.santarosaassistenza.it - info@santarosaassistenza.it

 **COSTRUZIONI EDILI
SCICOLONE** SAS

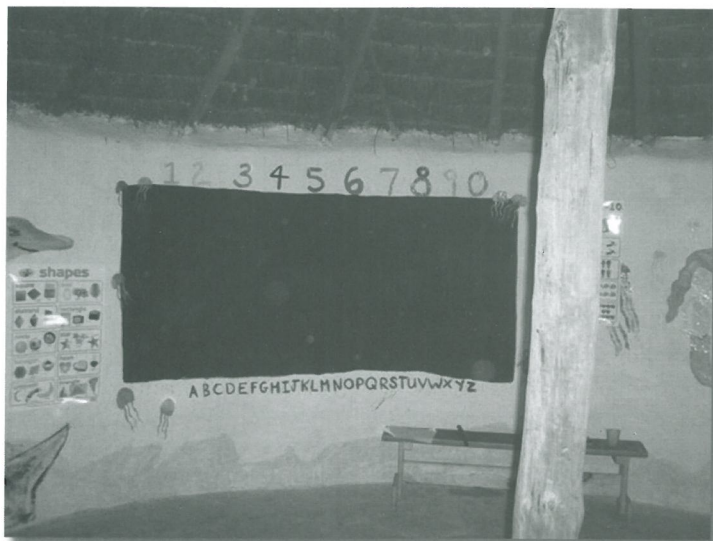
**costruzione - ristrutturazione
manutenzione edifici civili ed industriali**

21057 Olgiate Olona (VA)
Via Diaz, 52

Geom. Scicolone Andrea
Cell. 338 3286645 - Tel./Fax 0331 600543



regolari nel periodo natalizio e di fine anno scolastico, e sono sempre di più le classi che hanno adottato i nostri bambini a distanza raccogliendo fondi con gare di generosità. Quest'anno gli alunni ci hanno anche aiutato a farci conoscere meglio dalla popolazione olgiatese tramite due rappresentazioni artistiche organizzate di loro spontanea iniziativa durante la festa dei popoli, a cui la nostra associazione ha partecipato con interventi didattici. Una classe ha realizzato un'esposizione presso la sala comunale in cui hanno creato una mostra fotografica dedicata all'attività dei nostri centri ed al nostro rapporto con le scuole.

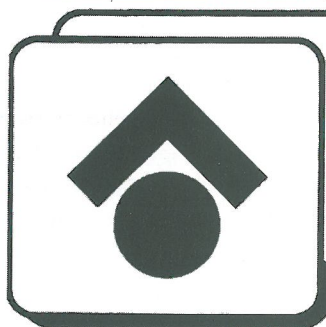


Altri alunni hanno inscenato uno spettacolo teatrale centrato su un viaggio immaginario in Sud Africa partendo dall'incontro con la nostra associazione.

Chissà che sorprese i nostri giovani amici ci stanno preparando per il periodo Natalizio!

Un grande abbraccio da Andrea Parmegiani

Se volete contribuire potete semplicemente effettuare un bonifico indicando alla vostra banca il seguente numero di conto corrente: IBAN IT37V0312601600000000510682



TECNOCASA®



FRANCHISING NETWORK

OLGIATE OLONA VIC. ZE: Luminoso e funzionale appartamento di ampia metratura con cucina abitabile, balcone, cantina e posto auto condominiale. € 105.000,00

OLGIATE OLONA VIC. ZE: con un risparmio del 20% rispetto al nuovo proponiamo ottimi usati di 65 mq completi di box singolo/doppio e cantina. Da € 119.000,00

SOLBIATE OLONA: In costruzione ville a schiera con ingressi indipendenti, tre camere abitabili e giardino privato e ultimo trilocale di 92 mq con box doppio. Da € 195.000,00

OLGIATE OLONA: Risaltato da un ampio e curato parco, trilocale con cucina abitabile, camere regolari, bagno con vasca e bel terrazzino. Box doppio. € 160.000,00

OLGIATE OLONA: Rustici di varie metrature anche con cascina e giardino privato. Da € 42.000,00

OLGIATE OLONA: due locali ristrutturato in zona verde e tranquilla con giardino privato in corpo staccato. Possibilità di ampliamento € 110.000,00

OLGIATE OLONA: Prossima realizzazione bifamiliari con ingressi indipendenti, box doppio esterno e giardino. Permuta vostro immobile. Al mq € 1600,00

OLGIATE OLONA: Zona servita, in palazzina con basse spese, razionale tre locali con cucina abitabile, box e cantina. Doppia esposizione. € 139.000,00

OLGIATE OLONA: L'ingresso e il soggiorno sono rifiniti con eleganti stucchi veneziani. L'appartamento di 80 mq risulta curato nei dettagli ed è completo di box e cantina. € 125.000,00

OLGIATE OLONA VIC ZE: In piccola corte inizi '900' porzione di casa di 115 mq con locale multiuso, box e area privata. Risparmio del 50% sul nuovo. € 125.000,00

AFFILIATO: STUDIO OLGIATE OLONA S.A.S. VIA DIAZ, N°9 vahb3@tecnocasa.it
ZONE DI COMPETENZA: OLGIATE OLONA - SOLBIATE OLONA
Tel. 0331 643143 Fax 0331 643150 www.tecnocasa.com/lombardia/olgiateolona

Camminando con Don Marco

Cari Olgiatesi, il piccolo Gruppo di Appoggio (da tanti di voi conosciuto e sostenuto) che appoggiava le attività missionarie in Brasile, nello stato del Maranhao, di Don Marco Bassani (coadiutore nella ns. parrocchia di S. Stefano e Lorenzo dal 1991 al 1995), si è unito ad altri amici del Don, che abitano a Milano, Besozzo e nei paesi della provincia di Lecco e, dal mese di Giugno 2008 è diventato un'Associazione ONLUS a tutti gli effetti. **Associazione "CAMMINANDO CON DON MARCO" ONLUS.** Abbiamo scelto di presentarci ufficialmente a tutti voi ed insieme a voi di ricordare Don Marco, pubblicando la sua lettera circolare più recente che ci ha inviato in occasione del mese di ottobre, mese missionario. Una sua bellissima riflessione personale sul significato di "Missione" in America Latina. Approfittiamo di questo spazio per

ringraziare pubblicamente tutte le altre Associazioni del territorio che, in questi 6 anni, in diverse occasioni, hanno collaborato con noi al sostegno dei progetti solidali di Don Marco. La nostra Associazione si rende da subito disponibile a collaborare con Enti Pubblici e Privati con le medesime finalità e metodi, per portare avanti iniziative solidali.

Un augurio a tutti di Buon Natale e buone feste.

Testo originale della lettera di Don Marco del mese di ottobre 2008:

Carissimi amici, spero che stiate tutti bene. Io globalmente non posso lamentarmi; del resto la vita non è una passeggiata romantica.

Colgo l'occasione di alcune sollecitazioni a scrivere qualcosa per il mese di ottobre, il mese missionario, per mettere a fuoco alcuni pensieri che mi sono passati per la testa in questi ultimi

tempi; in particolare in occasione di una due giorni di formazione promossa dalla mia Diocesi, per approfondire il Documento conclusivo del CELAM 5. Come forse già sapete, questo importante incontro dei Vescovi dell'America Latina e dei Caraibi ha fatto un'analisi molto profonda e puntuale sulle situazioni delle nostre Chiese qui in America Latina e, di fatto, ha lanciato una nuova grande missione continentale, per ri-evangelizzare (qualcuno direbbe evangelizzare ex novo) queste terre, che stanno assistendo ad un rapido, quanto drammatico, processo di secolarizzazione e paganizzazione. Il nostro incontro è stato guidato da Fabrizio Meroni, docente di Teologia a Belem e mio antico compagno degli incontri vocazionali (per chi non l'avesse capito stiamo parlando del secolo scorso...). Il ragazzo ne ha fatta di strada ed ha avuto la grazia di partecipare, come

perito teologico, ai lavori del CELAM 5; purtroppo avendo anche lui il peccato originale di quasi tutti i teologi, ossia la presunzione di possedere la verità, ha peccato un po' di arroganza nella sua esposizione, irritando non pochi uditori, in particolare qualche suora post-moderna. Detto ciò va' detto che certamente ci ha aiutato a fare una analisi profonda del malessere e della crisi della Chiesa Cattolica, soprattutto qui in Brasile. Io non pretendo di presentarvi la sua ricca esposizione, perché sarebbe realisticamente impossibile. Per la nostra riflessione vorrei però partire da un inciso del suo discorso, quando, tra le cause della crisi, citava le fragili motivazioni di missionari che "sono partiti dall'Europa nel post-Concilio, fuggendo da una Chiesa in crisi, quella europea, cercando in America Latina la Chiesa progressista e la lotta per l'emancipazione dei poveri"; queste sono

Feriolì Santino

21631 articoli per casa, hobbies, lavoro

dei marchi più prestigiosi...

...per un regalo di sicuro successo

**Ferramenta - Utensileria - Casalinghi
Lista nozze - giardinaggio**

Via Isonzo, 8 - 21057 OLGiate OLONA (Varese) - Tel. 0331.649.482 - Fax 0331.643.000



più o meno le parole da lui usate. Tutto ciò a suo dire avrebbe sostituito la genuina e unica preoccupazione che dovrebbe animare sempre e qualsiasi missionario: l'annuncio di Gesù Cristo e del suo Vangelo. Senza raccontarvi tutti i miei percorsi mentali, chi mi conosce un po', immediatamente percepisce che questo tipo di provocazione non poteva lasciarmi tranquillo. Di fatto è a partire da questa provocazione e dalle riflessioni susseguenti che vorrei proporvi questa mia riflessione per questo mese missionario. Per quanto un uomo percepisca le sue motivazioni, conosce e incontra, posso certamente dire di "non essere fuggito" (tra l'altro varie volte con il Card. Martini e don Franco Brovelli abbiamo messo a tema questo pericolo). Detto ciò io confesso apertamente che in un modo o nell'altro pensavo di incontrare una Chiesa, bisognosa di preti, ma più avanti nell'interpretazione e nella attuazione del Concilio, soprattutto per quanto riguarda la povertà dei mezzi e delle infrastrutture pastorali, la corresponsabilità dei laici nell'evangelizzazione e la famosa "opzione preferenziale per i poveri". Chi accompagna queste mie lettere "dal fronte" ne ricorderà qualcuna, forse un po' amara, in cui manifestavo il mio disincanto nel contatto di-

retto con la realtà. Adesso credo che praticamente sia sparita l'amarezza di quella scoperta, ma grazie a Dio è aumentato l'amore e la passione per questa gente che, a suo modo, il Signore mi ha affidato. Prova ne è il fatto che, finora, non ho mai "sognato", neanche di notte, un mio ritorno in Italia. Voglio però fare alcune riflessioni che penso possano aiutare me e voi, che mi accompagnate con tanto affetto. Innanzitutto, più volte mi sono chiesto: "Da dove mi è venuta questa percezione tanto distorta? Sarà solo imputabile all'idealizzazione della terra lontana e felice, senza dolore, di leopardiana memoria? O c'è stato qualche altro fattore?". Qui purtroppo io ho individuato un grosso limite del nostro mondo missionario italiano e della pubblicistica missionaria in particolare. Certamente bisogna rendere atto al mondo missionario della preoccupazione di far conoscere gli aspetti positivi e le conquiste delle cosiddette "Chiese di missione".

Ciò che manca però, a mio avviso, è una presentazione più aderente alla realtà, soprattutto quella ecclesiale. Di fatto presentando sempre o prevalentemente le esperienze positive di queste Chiese, a fronte di una realtà socio-politica disastrosa, inevitabilmente si finisce con l'alimentare

il modello realtà: sociale disastrosa - Chiesa santa e profetica; viceversa come si spiega questa diversità tanto radicale dentro la stessa realtà socio-culturale? E qui sta, a mio avviso, il nocciolo del problema, io non nego; anzi confermo, resistenza di queste esperienze positive o profetiche, che siano; l'unica cosa che bisogna "dire" meglio è il loro carattere assolutamente minoritario e marginale, perlomeno dentro la realtà ecclesiale brasiliana. Certamente questa insignificanza è particolarmente evidente in questa epoca di "riflusso", ma anche nei periodi, cosiddetti d'oro, ovvero negli anni settanta e ottanta, questa Chiesa, che più direttamente faceva riferimento al Concilio, non ha mai superato il 30% della Chiesa brasiliana. Certamente questa minoranza era particolarmente attiva e protagonista e, perciò, "visibile". Ora, se si tiene conto che, dentro questo 30%, c'era una grossa fetta che seguiva la moda del momento e il restante 70% conteneva e contiene le esperienze più disparate e contraddittorie, comprese forme di tradizionalismo e devozionalismo al limite dell'ortodossia cattolica, alla fine che cosa ci rimane? Sì, rimangono alcune esperienze profetiche, validissime, ma con una incidenza nel tessuto ecclesiale tranquilla-

mente comparabile a quelle della Caritas e dei vari Gruppi Missionari nel panorama italiano. Queste riflessioni a mio avviso sono fondamentali, più per noi qui, che per voi lì, perché nelle varie riunioni pastorali e, mi pare nello stesso Documento del CELAM 5, sempre più spesso si sente questo ritornello: "Queste esperienze del post-Concilio non hanno funzionato; l'indifferenza religiosa aumenta e le sette pentecostali pure. Che cosa dobbiamo fare per ri-evangelizzare l'America Latina?". Ora, se prendiamo l'esperienza principe degli ultimi quarant'anni brasiliani: le Comunità di Base, io dico, a partire dall'esperienza che ho fatto in questi giorni a Curitiba, una bella e ricca capitale del sud del Brasile, come si può dire che questa esperienza ha fallito, non ha funzionato, se di fatto è stata applicata solo in tre o quattro Parrocchie di quella città, che ha più o meno le dimensioni di Milano?

E non stiamo parlando di una povera Diocesi dell'interno come quella di Grajaù! Ciò nonostante nelle nostre riunioni e al CELAM si passano ore a discutere sulle CEBS, perché questo non deve essere l'unico modello pastorale; e poi come possiamo essere "aperti allo Spirito", che sempre mostra nuovi cammini alla Chiesa e così via. In altre parole invece di

COLORAMAX SRL
IMBIANCATURA - VERNICIATURA
VIA ITALIA 121 MARNATE -VA-
TEL 3332137053

confrontarci rigorosamente e convertirci a questo dono meraviglioso dello Spirito, che ha permesso alla Chiesa di riscoprire l'intuizione e l'esperienza delle comunità degli Atti degli Apostoli, preferiamo, come disse S. Paolo, parlare nuovi linguaggi, semplicemente per sentire il prurito della novità per la novità. Infatti che cosa c'è di più nuovo e più fondamentale per la Chiesa, se non rimettere al centro di tutta la riflessione pastorale e missionaria l'intuizione degli Atti, secondo la quale, i discepoli di Gesù sono coloro che, si riuniscono attorno alla Parola e all'Eucaristia e a partire da questo centro costruiscono nuovi rapporti di fraternità, convivenza, solidarietà e assieme cercano di trasformare il mondo alla luce del Vangelo? Io mi do-

mando che cosa c'è di più nuovo e più fondamentale per la Chiesa che questa verità? Ma queste sono semplicemente le prime Comunità cristiane, descritte dagli Atti degli Apostoli; questa è l'intuizione delle CEBS dell'America Latina, questa è la novità che il mondo non ha ancora scoperto, ma di cui ha drammaticamente bisogno, in questa fase post-moderna, segnata drammaticamente da questo individualismo, praticamente ridotto a successione illimitata di emozioni senza radici e senza futuro. Il Documento finale del CELAM 5, in realtà, grazie a Dio, ha dentro tutte queste riflessioni, quando dice categoricamente che il cristianesimo non può ridursi a percorso acético-spiritualeggiante "per salvare la propria anima"; Il Vangelo o

è vissuto in comunità; o non è il Vangelo di Gesù: successivamente contiene diversi paragrafi, per approfondire le dinamiche comunionali dentro la Chiesa. Purtroppo queste intuizioni fondamentali sono diluite e, quasi annacquate, dentro altre annotazioni, assolutamente marginali, per non dire inutili. Il tuffo, a mio avviso, per quell'invincibile "peccato originale", che abbiamo noi cattolici, di tentare di salvare tutto e tutti. Così, per non offendere "le nuove forme di vita religiosa", che il più delle volte non passano dall'essere prolungamento religioso della fragilità emotiva post-moderna, dicevo, con questa preoccupazione del "non escludiamo nessuno" finiamo per non annunciare al mondo l'essenziale nel quale sta la Salvezza. Per

chi non l'avesse capito, a mio avviso, anche in Italia e in Europa, la cifra sintetica da cui leggere il nostro tempo e pensare cammini di ri-evangelizzazione è la vita comunitaria, storicamente incarnata e vissuta nel territorio, in cui il Signore ci ha collocati.

Buon Mese Missionario a tutti!

don Marco



di Olgiate Olona, Via Morelli 2
contatti: segreteria
3336720823
e-mail: daniela2913@virgilio.it



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PER LA RICERCA
SUL CANCRO

Comitato Lombardia

22122 Milano
Via Corridoni, 7
Tel. 0277971
Fax 027797245
E-mail: com.lombardia@airc.it

L'Azalea della ricerca - i risultati

Domenica 11 maggio 2008, contro il cancro

la nostra forza sei tu. Anche quando regali un'Azalea.

Domenica 11 maggio sul territorio nazionale sono state distribuite 670.000 piante di azalee in oltre 3.000 piazze e sono stati raccolti 9.700.000,00 euro.

Dal mondo della ricerca viene quindi un ringraziamento che trasmettiamo a Voi e a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa manifestazione, realizzata ventiquattro anni fa per la prima volta in Italia da noi e che ci identifica ormai presso il grande pubblico.

La popolazione di Olgiate Olona ha risposto con entusiasmo, infatti la nostra incaricata, signora Anna Moreni, ha esaurito le 280 piantine previste entro le ore 13.30, raccogliendo contributi per euro 4.168.35.

La Segretaria Esecutiva
Arianna Callegari

Centro Dentale Primula sas

di Carnellosso Alberto & C.

Dir. San. Dr. Mauro Carnellosso - Odontoiatra

Aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 19.00

Si riceve su appuntamento

21057 OLGIATE OLONA (VA) - Via dei Gladioli, 2 - Tel. 0331.375090

Aut. ASL n. 2380 del 23-11-2000



Aquiloni è sempre festa!



Giorata speciale dopo 5 settimane di pioggia il sole si presenta al Parco Carducci di Olgiate Olona, gli **Elefanti Volanti** stanno montando il bianco gazebo, arrivano anche gli amici dell'Ass. Camminando con don Marco, in un attimo, o quasi, è tutto pronto. In questa **10^a edizione di Aquiloni al Parco** gli Elefanti Volanti hanno fatto le cose in grande: **200 aquiloni** pronti a spiccare il volo nelle mani di grandi e piccini. Aquiloni realizzati nelle settimane precedenti all'antica maniera: foglio di carta velina, sottili bacchette di legno, code di carta e filo. Pronti anche i **grossi aquiloni** esibiti anche quest'anno al **Festival Internazionale di Cervia 2008**, dove gli Elefanti Volanti mettendo briglie e filo ad una tenda hanno messo in scena una performance d'eccezione: la tenda volante, suscitando l'attenzione e gli scatti fotografici anche degli aquilonisti Neozelandesi, stupiti dalla creatività italiana. Un'edizione 2008 di Cervia Volante speciale per il club olgiatese presente con una delegazione 20 persone tra grandi e piccoli sostenitori. Lasciando i ricordi e tornando al parco, vediamo arrivare le prime persone, nell'assolato sperato pomeriggio c'è voglia di festa, in un attimo il parco si anima, gli



aquiloni si alzano in volo: una bella giornata. Gli Elefanti Volanti col patrocinio dell'Amministrazione Comunale e della Proloco di Olgiate Olona, e delle associazioni Camminando con Don Marco, Amici di Deon e Area101 hanno preparato al meglio questo decennale: anche il banco di distribuzione



AUTOLAVAGGIO
BEDOSTRI
 21053 CASTELLANZA (VA) - via Don Minzoni, 21
 telefono 0331 502613

L'ANGOLO DELLA PIZZA
PIZZERIA
FORNO A LEGNA
 CONSEGNA A DOMICILIO
 tel. 0331 642502
 Chiusura Lunedì e Domenica Mattino
P.zza S. Gregorio, 1 - OLGIATE OLONA



e il pronto soccorso aquiloni sono pronti, il parco si riempie, arrivano gli amici, passa il gremio e gioioso trenino della Festa dell'Asilo Santa Teresa di Buon Gesù. Iacopo, Sokmean e Simone sono i piccoli eroi del pomeriggio, con corse a perdifiato, alzano in volo gli aquiloni: Sok ne ha fatto uno speciale, di un materiale resistente ma soprattutto con raffigurato sopra il forte Spiderman! Mamme, papà, ragazzi uomini e donne sorridono, corrono si affannano, si riposano al fresco delle piante. Qualche aquilone scappa via, forse solo il grande cacciatore di aquiloni sarebbe stato capace di riprenderlo, poco male fa parte del gioco. Si unisco al servizio assieme a Massimo, Mauro e Sonia anche Chuba, Chiara, Andrea e Cristina, c'è grande vitalità, il vento si fa più intenso ma purtroppo con esso arrivano le nuvole, sempre più scure, cariche di pioggia e poi il diluvio. Bei momenti che purtroppo si interrompono per lasciare sfogo alla natura. Natura che invece (dopo un primo rinvio) ha sorriso agli aquiloni degli Elefanti Volanti a **Giri in Valle**



2008.Una bellissima iniziativa della ProLoco di Olgiate Olona che ha ridato vita alla nostra valle, iniziativa nella quale gli aquiloni del Club prendono il volo, mentre lungo il fiume Olona una barchetta a remi porta serenamente le persone al prossimo pontile, un cane si abbevera sulla riva. Bei momenti. Gli Elefanti Volanti salutano dando appuntamento alla prossima stagione.

Mauro Gagliardone



cartoleria
Rossi

giocattoli - giornali
articoli scolastici e da regalo

Via Cavour, 8 - Tel. 0331.649173
21057 OLGIATE OLONA

 **AVIS**

L'AVIS di Olgiate Olona ti aspetta

DOMENICA 14 DICEMBRE
dalle ore 10 alle ore 18

presso l'area commerciale (zona Esselunga) con il servizio di "posta celere" per l'invio delle letterine dei tuoi bimbi a Babbo Natale

VI ASPETTIAMO NUMEROSI !!!!

Vuoi una splendida idea per il tuo regalo di Natale?

Diventa donatore!

E' il migliore regalo che puoi fare e varrà ... una vita intera !!

Iniziativa patrocinata dall'Assessorato alla cultura



- Creazione e manutenzione giardini
- Impianti di irrigazione
- Potature

21052 Busto Arsizio (VA) - Via Pavia, 33
Cell. 338 5492111 - Tel. - Fax 0331 340217
P.I. 02997830126



A.V.I.D. Varese

Associazione volontaria assistenza invalidi e disabili

L'A.V.I.D. Varese ora anche ad Olgiate Olona

Da subito un ringraziamento a tutta l'Amministrazione di Olgiate Olona ed in particolare all'Assessore Giuseppe Criscione per aver recepito la richiesta dell' A.V.I.D. Varese per l'apertura di uno sportello per l'assistenza a tutti i cittadini in modo gratuito.

Poi, qualche secondo di cronistoria per capire i nostri 29 anni di dopo lavoro verso l'assistenza volontaria, verso gli infortunati sul lavoro, verso le vedove e i figli orfani di caduti sul lavoro, verso la prevenzione, protezione e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, prevenzione attraverso la formazione e l'informazione, art. 20 e 21 dei Dgls 626/94 per ben 8 anni, agli alunni di terza media delle scuole varesine. Oltre a questo, con i giovani ancora attivi come lavoratori dipendenti in fabbrica, spesso lavoravamo di notte per essere disponibili il giorno successivo per seguire con i miei collaboratori, i diritti dei cittadini più disagiati.

Eravamo fino a qualche anno fa circa 85 unità, miei collaboratori sparsi in Provincia, dove con un semplice colpo di

telefono, erano sempre disponibili, per ogni tipo di lavoro, dal collaboratore al manovale. Presenti alla realizzazione di giornate rivendicative, sportive e culturali, pronti ad organizzare Convegni, giornate di studio per i diritti dei lavoratori e tavole rotonde. Sempre presenti poi nell'organizzare e realizzare i monumenti dedicati ai caduti e al sacrificio del lavoro, come è stato realizzato anche in Olgiate Olona nella bella e nuova Piazza del Gerbone. Un riconoscimento al sacrificio del lavoro anche ad Olgiate Olona come in altri luoghi della Provincia, per ricordare ad ogni Cittadino lavoratore, la massima attenzione durante il lavoro, perché "il pericolo del lavoro" è sempre in agguato. In quel monumento bronzeo, l'uomo sprigiona dal suo corpo fiamme ad indicare la rabbia di quei lavoratori che ancora oggi, anche se iniziato il terzo millennio, per guadagnarsi un tozzo di pane in modo onesto, in alcuni casi, non si fa più ritorno alle proprie case, oppure, si rimane con segni fisici evidenti per tutto il resto della vita.

Tutto questo è stato per noi,

un lavoro appassionato verso i nostri compagni di sventura, è stato per noi, non un lavoro ma una voglia di donarsi, una forza che certamente partiva dal profondo del cuore. Sicuramente per aver fatto tutto questo, in ognuno di noi, esisteva una predisposizione ben precisa, il senso dell'altruismo, i valori dell'uomo, quei valori che oggi sono in via di estinzione.

Per noi il dramma fisico di ogni cittadino riportato al sorriso, valeva ancor di più di un sacco di denaro, aiutare il prossimo, viste le nostre amare esperienze vissute sul lavoro, non era certamente un peso ma semplicemente una esaltazione interiore, morale.

Poi, lasciato un percorso impraticabile, senza speranze come ben possiamo constatare, la nostra volontà, la voglia di donarci, ci ha dato nuovamente la forza di ritornare uniti ad assistere i cittadini della nostra provincia, costituendo una nuova associazione denominata "A.V.I.D. Varese".

Successivamente preparato ma soprattutto aggiornato tutti i suoi componenti, la neonata associazione ha iniziato

ad occuparsi del piano socio-assistenziale per la tutela ed il miglioramento della qualità di vita e di lavoro degli invalidi civili, disabili e lavoratori infortunati, opera anche, come hanno sempre fatto in passato tutti i suoi lavoratori volontari e i soci fondatori, per favorire la sicurezza sul lavoro dei lavoratori nei luoghi di lavoro, sensibilizzando all'occorrenza anche l'opinione pubblica; collabora con gli aventi diritto ad un lavoro confacente, anche mediante l'organizzazione di Convegni tematici, eventi sportivi e culturali, al fine di un reinserimento del soggetto disagiato nell'ambiente lavorativo e sociale.

Questo, è quanto ci ha invogliato a non tralasciare quel percorso che in passato ci ha fatto sentire utili, unendoci in una pluralità di soggetti, a tutt'oggi oltre 20 volontari sparsi nella nostra Provincia, che, con diversificata professionalità acquisita in decenni di lavoro volontario assistenziale, si occupano direttamente delle problematiche in argomento. Questa iniziativa, nata agli inizi dell'anno, è data nell'organizzarsi in forma associativa di

SUZUKI **ceriani** moto

Via Buon Gesù, 33 - 21053 Castellanza
Tel. 0331.679450 - Fax 0331.324118 - www.cerianimoto.com

NUOVO CENTRO ASSISTENZA CERIANI MOTO - Via Ca' Bianca, 22 - Busto Arsizio (Va) Tel. 0331.637971

volontariato per una assistenza gratuita, per offrire a tutti i cittadini che ne necessitano o che ne fanno richiesta, un insieme di servizi previdenziali-assistenziali, senza trattenute alla fonte né dallo stipendio, né dalla pensione, né dalle eventuali rendite.

L'associazione degli interessati, è totalmente gratuita, non essendo previsto statutariamente nessun contributo associativo ma solo donazioni, nell'entità e nelle possibilità dei soggetti richiedenti l'assistenza. Un lavoro tecnico svolto nel significato più alto dei valori, verso gli associati e verso ogni cittadino che ne fa richiesta. L'A.V.I.D. Varese si prodiga fattivamente anche nel velocizzare le pratiche avviate presso gli enti, cercando di eliminare i soliti intoppi burocratici, avvalendosi all'occorrenza anche di professionisti esterni o di enti preposti,

nella gestione di:

- Infortuni sul lavoro, malattie professionali ed infortuni in itinere
- invalidità civile con assistenza Medico Legale
- richieste pensionistiche, previdenziali e danno biologico
- assistenza disabili sull'acquisto auto con IVA agevolata
- esenzione bollo auto
- esenzione IPT
- recupero IRPEF sull'acquisto auto
- assistenza ufficio patenti disabili e in motorizzazione civile
- modifiche auto con officine autorizzate
- acquisizioni patenti B Speciali

Inoltre, anche se difficile ma non impossibile, siamo sempre alla ricerca di nuovi volontari da formare ed avviare ai

nostri lavori volontari.

Con A.V.I.D. Varese Onlus, oggi possiamo dire che è terminata l'assistenza con le tessere associative di ogni genere, con gli ulteriori costi aggiuntivi e richieste di percentuali sulle più svariate assistenze.

La nostra assistenza volontaria viene attualmente svolta in ufficio appositamente dedicatoci dal Municipio di Olgiate Olona sito in Via Luigia Greppi sede del Comune, con apertura ogni lunedì mattina dalle ore 9,30 alle 12,00. Dal Municipio di Gallarate presso i Servizi sociali Via Cavour n° 4, ogni martedì mattina dalle 8.30 alle 12.00, e a Varese quale Sede Provinciale posta in Viale Milano 16 scala D, dove l'apertura avviene ogni venerdì e sabato mattina dalle 8.30 alle 12.00. In questi sportelli già attivi ed in altri che apriremo, ogni cittadino potrà accedervi e quindi ap-

prezzare i nostri servizi per l'assistenza e la consulenza gratuita necessaria alla popolazione bisognosa o più debole. Nell'attesa di conoscersi, l'occasione ci è gradita nel porgervi Cordiali Saluti

*Il Presidente Provinciale
A.V.I.D. Varese
Cav. Uff. Battista Venturini*

Varese - Viale Milano 16
scala D
tel. 0332/1692543
Fax 0331- 859739
cell. 340.330.35.28
www.associazione-avid.it
info@associazione-avid.it

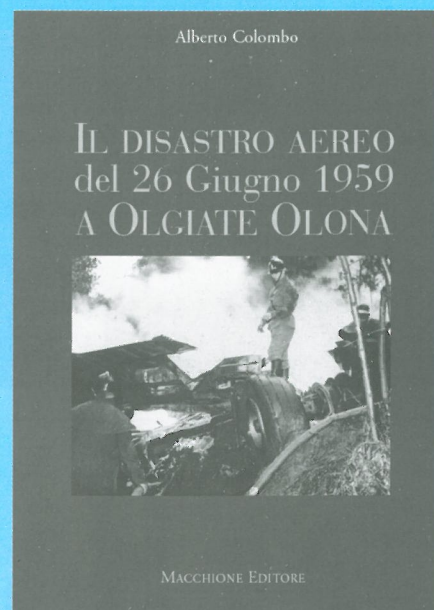
Il disastro aereo del 26 giugno 1959 a Olgiate Olona

Ci sono storie che meritano solo di essere raccontate. Una è il disastro aereo del 26 giugno 1959 a Olgiate Olona, quinta peggiore sciagura dell'aviazione civile in Italia, che generò enorme **choc** nel mondo, segnò un paese e la sua gente miracolosamente risparmiati da conseguenze ben peggiori, cambiò vita e sorte di persone e famiglie legate alle vittime: 61 passeggeri e 9 membri di equipaggio a bordo del quadrimotore **L-1649A Super Constellation Starliner Jetstream della Trans World Airlines (Twa) volo 891** colpito da un fulmine, esploso e disintegratosi in cielo, schiantatosi al suolo.

L'opera del giornalista olgiatese Alberto Colombo accantona il racconto orale tramandato finora e si basa sui documenti, molti dei quali ignoti. Frutto di ricerca appassionata e meticolosa, il volume sintetizza la vicenda in ordine cronologico (rileggendo le cronache del tempo) e la supporta con un nutrito corredo di note e decine di fotografie dell'epoca inerenti il disastro aereo, anch'esse inedite.

La presentazione al pubblico ha avuto luogo sabato 11 Ottobre 2008 presso il Teatrino di Villa Gonzaga, oltre all'autore erano presenti:

il sindaco di Olgiate Olona arch. Giorgio Volpi, l'editore Prof. Pietro Macchione, il dott. Andrea Artoni, giornalista ed esperto di aeronautica.



**DA RITAGLIARE E CONSEGNARE ALLA SEDE DELLA PRO LOCO
PER IL RITIRO GRATUITO DEL VOLUME
"IL DISASTRO AEREO DEL 26 GIUGNO 1959 A OLGiate OLONA"**



Associazione Italiana Donatori Organi Un grande traguardo

Il 28 settembre il nostro gruppo ha tagliato un importante traguardo festeggiando il XXV° anniversario. In tutti questi anni l'Aido ha cercato di far sentire la sua presenza nel nostro Comune in modo costante e tangibile. In occasione del XV° anniversario è stata realizzata una vetrata che rappresenta "La Creazione", posta nel cimitero a ricordo dei defunti aldini. Per il XXV° abbiamo, invece, pensato di rendere visivo l'impegno di tutti gli iscritti in modo tale da mantenere vivo nella memoria degli olgiatesi e non l'importanza della donazione. Il fine della nostra Associazione si riassume nelle parole incise sulla targa: LA VITA E' UN DONO, DONARE E' VITA.

Per questo motivo, l'inaugurazione della targa, collocata nella piazzetta S. Lorenzo, è segno di testimonianza, di presenza e continuità che sicuramente riteniamo verrà apprezzata da tanti. Per ogni traguardo raggiunto ce ne sono ancora molti da raggiungere. L'impegno preso nell'ambito scolastico ci vede sempre attenti alla sensibilizzazione dei più giova-



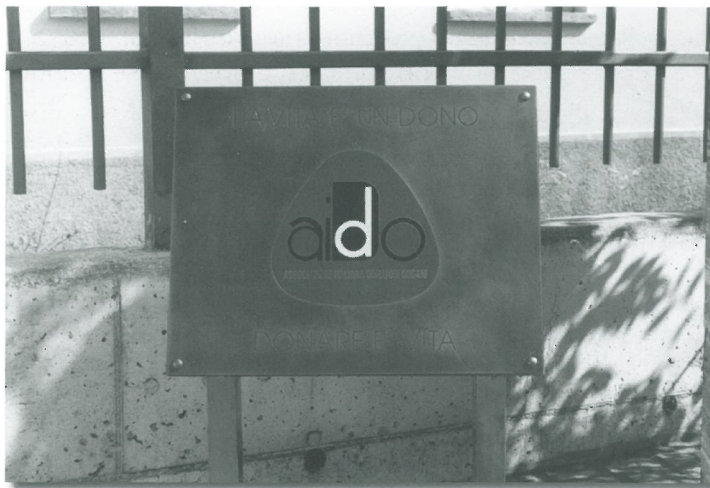
ni, riscuotendo ogni volta maggior successo ed interesse da parte dei ragazzi delle classi terze delle scuole medie inferiori.

Un ulteriore segno della nostra presenza sul territorio è la consueta capanna raffigurante la Natività posizionata durante il periodo natalizio in Piazza S. Gregorio.

Tutto quello che l'Aido ha fatto è stato reso possibile grazie alla collaborazione di molti. E' doveroso da parte nostra ringraziare le autorità comunali, il consiglio didattico delle scuole medie inferiori, i medici, i testimoni e i commercianti.

Un grazie lo rivolgiamo soprattutto a tutti gli iscritti Aido di Olgiate che con la loro volontà mantengono viva la speranza nei malati in attesa di trapianto, essendo ambasciatori di valori come: donazione, generosità ed umiltà.

Per qualsiasi informazione ci trovate il primo lunedì del mese presso la nostra sede in Via Luigia Greppi n. 6 dalle ore 21.00 alle ore 22.30 e durante tutte le manifestazioni organizzate sul nostro territorio.



BABY BUBU

 ABBIGLIAMENTO
0 - 12 ANNI

**Nuovi arrivi autunno/inverno
tutto scontato del 50%**

BUSTO A. VIA PER OLGIATE. 6 TEL. 0331.1740270

Associazione "Amici del Gamba" Onlus

.....Diventa uno di noi!

E d eccoci ancora una volta a parlare di noi. Si dice che l'importante è parlarne e non come se ne parla. Ma noi, non condividendo questa idea, riteniamo doveroso nei confronti dei nostri lettori, amici e sponsor, spiegarvi chi siamo e cosa facciamo.

Siamo un gruppo di Amici uniti dall'affetto per un caro amico, Sergio Gambini detto il Gamba, un ragazzo sempre attento alle esigenze dei meno fortunati e con il quale abbiamo condiviso tanti progetti di aiuto e solidarietà.

Quando una malattia ci ha prematuramente separati, ci siamo ufficialmente uniti fondando una Onlus, l'Associazione "Amici del Gamba", per portare avanti i propositi e gli ideali che ci accomunavano a Sergio.

Olgiatesi come voi, siamo volontari che terminate le proprie attività professionali, ci incontriamo una sera alla settimana, mettendo a disposizione dell'Associazione tutto il nostro impegno, conoscenze e capacità per perseguirne gli obiettivi.

Siamo una trentina di soci operativi e ormai un migliaio di soci tesserati che rinnovano la loro simpatia e adesione all'Associazione con un piccolo contributo annuo.

E ora ecco la parte importante, cosa facciamo. Siamo fieri di essere riusciti ad organizzare iniziative che hanno permesso di riconfermare i nostri impegni primari ovvero sostenere la ricerca oncologica in onore di Sergio, tramite un importante contributo alla Fondazione Ferrata Storti del Policlinico San Matteo di Pavia e finanziare un buono libri per uno studente meritevole della Scuola Dante Alighieri di Olgiate. Ma altre piccole elargizioni sono state fatte come ad esempio all'Anf-fass (Ass. Fam. Di Persone con Disabilità Intellettive) di Somma Lombardo o al piccolo Riccardo Bellani per permettergli di volare in America e ricevere le cure a lui necessarie. Quest'anno poi ci siamo posti un obiettivo in più: l'acquisto di un'ambulanza. A tal fine, lo scorso luglio, abbiamo organizzato il concerto dei Pooh in Villa

Gonzaga.

L'Associazione non raccoglie solo fondi ma organizza anche eventi senza scopo di lucro; lo scorso 24 ottobre, presso il Cinema Teatro Nuovo di Olgiate, gli 'Amici del Gamba' onlus, da sempre attenti agli atleti diversamente abili, hanno organizzato, con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Olgiate, la 2ª edizione di "Ragazzi d'oro - Diversi da chi?", una serata ad ingresso libero, in onore degli atleti che hanno partecipato alle recenti Paralimpiadi di Pechino, per dare riconoscimento e merito a chi nella vita e nello sport, non cerca scorciatoie.

Ma è doveroso anche ringraziare. Approfittiamo di questo spazio per esprimere tutta la nostra riconoscenza e gratitudine all'Amministrazione comunale e agli sponsor che ormai ci seguono costantemente, ci conoscono e si fidano di noi. Grazie a loro, alle loro donazioni, piccole e grandi, i nostri obiettivi si sono realizzati e si stanno realizzando.

E infine, in occasione del prossimo Natale se volete fare degli auguri golosi ad amici o parenti e, nel contempo aiutare l'Associazione, proponiamo in cambio di un piccolo contributo, una simpatica confezione contenente un panettone e bottiglia. Se foste interessati, chiedeteci senza impegno maggiori informazioni alla casella mail contattaci@amicidelgamba.org. Mentre se ti abbiamo incuriosito e vuoi aiutarci, ... *Diventa uno di Noi* ..., trovi maggiori informazioni sul sito www.amicidelgamba.org. Noi ci contiamo.

associazione
"AMICI del GAMBÀ"
onlus



irriflor
PISCINE - IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

Progettazione e installazione impianti d'irrigazione per serre, parchi, giardini e terrazzi. Costruzione piscine, fontane, laghetti artificiali. Riparazioni, manutenzioni.

Via Roma, 22 - 21057 Olgiate Olona (VA) Tel. e Fax 0331 649 792
e-mail irriflor@piscine.191.it



Confetti
Il Sogno
Bomboniere - Articoli Regalo
Via Piave, 97 - Tel. 0331 643215 - OLGIATE OLONA (VA)



AREA 101

Associazione Culturale e Ricreativa

Area 101: Grande Vitalità

Tanti auguri di Buon Natale! Anche quest'anno gli amici e soci di Area101 danno vita al Cinema Nuovo con tanti appuntamenti emozionanti e felici. In tempi di grandi mutamenti nel mondo proponiamo momenti di riflessione e di solidarietà per comprendere cosa sta succedendo e per supportare chi ne ha bisogno. Nella sala grande del Cinema ha preso il via ogni lunedì **CineAreaCult**, la cinerassegna divenuta un momento di riferimento per la nostra comunità: 10 appuntamenti per entrare nelle emozioni del nostro tempo. Per CineAreaCult è l'anno record: per la grande partecipazione di soci e pubblico e delle Istituzioni (alla prima serata per la proiezione di Gomorra ci hanno onorato della loro presenza Il sindaco di Olgiate Olona, il Comandante dei Carabinieri di Castellanza, Il Preside del Liceo Artistico, il Presidente del Circolo Redaelli e diversi giornalisti delle testate locali). Continua anche la **programmazione cinematografica regolare** del fine settimana con i grandi film in prima visione: momenti di evasione e di divertimento con i film protagonisti delle sale internazionali: Wall-E, Kung-Fu Panda, Mamma Mia, High School Musical, Madagascar e nazionali con i mitici Boldi, De Sica, Aldo Giovanni e Giacomo... Accanto a questi per i ragazzi le **Favole a Merenda** e gli **spettacoli teatrali per i ragazzi delle scuole**. La grande musica classica risuona nella splendida acustica della sala grande con il concerto della scuola di Musica Clara Schumann. Ma anche la saletta degli specchi è vitale con le serate di **Ballo latino** per i soci al mercoledì e al giovedì. Momenti di riflessione e solidarietà hanno sempre più luogo



con Area101: la serata di beneficenza "Ragazzi d'oro" organizzata dall'associazione Amici del Gamba. Straordinaria l'iniziativa delle scuole di Olgiate Olona che nella primavera hanno dato vita ad una serie di importanti eventi della Festa dei Popoli, eventi come la Cinerassegna con proiezione di film unici e toccanti, e gli spettacoli degli stessi ragazzi: bei momenti per la nostra collettività. L'attenzione per le persone la percorriamo dando luogo a occasioni di incontro e di sensibilizzazione ma abbiamo anche recuperato e sistemato dei computer per le persone meritevoli. Per affrontare i nostri tempi crediamo che la vitalità e la solidarietà permetta a ciascuno di migliorare la propria vita e quella del prossimo. Vi aspettiamo con l'augurio di un felice Natale e un sereno 2009. www.area101.it info@area101.it

Mauro Gagliardone





LISTA CIVICA PROGETTO OLGIATE

Scuola e futuro

In questi mesi il governo ha fatto approvare in tutta fretta senza consentire un adeguato dibattito in Parlamento il cosiddetto "decreto Gelmini" che prosegue ed aggrava il percorso di smantellamento della scuola pubblica già iniziato con la riforma dell'ex-ministro Moratti.

L'aspetto che più ci preme rilevare è l'ulteriore riduzione delle risorse destinate alla scuola pubblica che si realizza nella riduzione delle ore di insegnamento, passate da 30 a 27 ore settimanali con la riforma Moratti e con questo decreto a 24 ore. Illuminanti sono le parole che introducono l'art. 4 che istituisce il maestro unico, ove si dice "Nell'ambito degli obiettivi di contenimento di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, ... è ulteriormente previsto che le istituzioni scolastiche costituiscono classi affidate ad un unico insegnante e funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali...". L'art. 64 chiede che si riduca la spesa nella scuola per oltre 7 miliardi di euro da qui al 2012.

Con queste parole è evidente che la scelta di un unico insegnante non è frutto di un progetto educativo, come per altro si è tentato di far passare in qualche dibattito, ma è una grave riduzione delle risorse destinate alla scuola, il tutto giustificato da esigenze di bilancio che in altre situazioni sono state clamorosamente trascurate.

Non vogliamo qui approfondire la discussione se un insegnante sia meglio di tre, o se un numero sia meglio di un giudizio nel valutare un bambino o un ragazzo. Alcune questioni sono

squisitamente pedagogiche e andrebbero valutate e applicate caso per caso, proprio in nome della autonomia scolastica, in base alle esperienze concretamente realizzate. Notiamo che le risorse recuperate con l'introduzione dell'insegnante unico non vengono comunque restituite alla scuola sotto forma di strutture e materiali.

La scuola italiana ha bisogno di riforme che ne sappiano incrementare la qualità. E' comunque difficile coniugare questa necessità con il taglio delle risorse economiche e il decreto si segnala come particolarmente negativo poiché va ad incidere sulla scuola primaria che costituisce la parte migliore del nostro sistema educativo.

Questo non è casuale: è coerente con il progetto di società che l'attuale governo intende portare avanti. La scuola pubblica è un importante strumento di integrazione e di coesione sociale, è uno strumento di costruzione del senso di cittadinanza. Da sempre consente a cittadini di diversa origine ed estrazione sociale di apprendere un sistema di valori comune che sostenga la società.

Il peggioramento della scuola pubblica incentiva la scuola privata, che è una scuola che possono permettersi solo i ceti dal reddito medio alto. Inoltre, per come si è storicamente sviluppata in Italia, è in gran parte caratterizzata da una particolare impostazione culturale. Trasferire ulteriori risorse alla scuola privata vuol dire agevolare cittadini che hanno già sufficienti mezzi economici peggiorando le possibilità di chi non dispone questi mezzi.

Il mantenimento di un decoroso livello di qualità della scuola pubblica sarà affidato alle istituzioni locali, per farsi carico dell'onere di attivare un doposcuola con il compito di "tenere" i bambini a scuola fino a 40 ore settimanali. Comuni o quartieri più ricchi avranno maggiori possibilità di recuperare risorse da destinare in tal senso, mentre aree disagiate avranno un ulteriore aggravio dei loro problemi. In ogni caso gli insegnanti che seguiranno gli alunni nelle ore non curricolari saranno precari per definizione, legati alle disponibilità di bilancio e alle sensibilità delle differenti amministrazioni.

Tutto questo avviene mentre è in atto una profonda trasformazione della nostra società, che richiede un dibattito meno meschino e intriso di paure; i flussi migratori modificano la composizione etnica e culturale delle nostre città e dobbiamo guardare al futuro disegnando una società aperta e non divisa in tante comunità chiuse che si ostacolano a vicenda nella ostinata e cieca difesa della

propria identità.

Alla scuola pubblica dobbiamo perciò richiedere uno sforzo aggiuntivo per agevolare il percorso di integrazione dei nuovi cittadini, per costruire una base comune condivisa di valori. Questo non si può fare tagliando le risorse o inventando percorsi di insegnamento differenziati per i nuovi cittadini.

Questo decreto contribuisce a costruire uno stato con maggiori differenze tra le diverse classi sociali e le diverse aree del suo territorio: maggiori differenze generano maggiore violenza nei rapporti sociali, violenza in cui, come è sotto l'occhio di tutti, si inseriscono questioni sociali ed etniche.

Per questo riteniamo questo decreto profondamente sbagliato e sosteniamo tutti coloro, cittadini, genitori, insegnanti e studenti che si battono contro questo decreto e sostengono la necessità di una scuola pubblica di qualità.

Lista Civica Progetto Olgiate



Ubicazione sede del Gruppo Progetto Olgiate



Nuovo centro sportivo nuova carica per andare avanti

Grazie all'amministrazione comunale ed a tutto il suo staff tecnico l'A.C. Olgiate Olona può vantare una struttura sportiva che molte società, anche di categoria superiore, ci invidiano per bellezza ed efficienza.

Questo ci dà una nuova carica ed un grande spirito per andare avanti nel raggiungimento dei nostri obiettivi che non sono solo la vittoria sul campo ma tutt' altro, infatti non contano la classifica, i gol fatti e quelli subiti, perché il primo obiettivo dell'A.C. Olgiate Olona è dare un contributo alla crescita dei nostri ragazzi: insegnare loro le regole dello stare in gruppo, il rispetto dei compagni, dell'allenatore, dell'arbitro e degli avversari. Il campo non deve essere solo un terreno di gioco, ma una palestra di vita dove la regola numero uno resta la cultura per lo sport. Portare avanti questi obiettivi non è semplice, perché anche una realtà locale, com'è del resto l'A.C. Olgiate Olona, è una macchina complessa e che funziona al meglio solo quando tutti i meccanismi "girano" a pieno regime.

Sono circa 250 i ragazzi del nostro settore giovanile che va dai Primi calci, pensate che i più piccoli hanno circa 4/5 anni, fino ad arrivare agli Juniores e alla Prima squadra, che annovera alcuni ragazzi cresciuti proprio nel vivaio. Ma non dobbiamo certo fermarci a quanto si

vede il sabato e la domenica in campo.

Dietro le quinte, infatti, operano una cinquantina di persone tra allenatori, dirigenti accompagnatori, addetti alle pulizie e alla gestione delle strutture. Un lavoro oscuro, fatto da volontari che hanno deciso di dedicare il loro tempo libero al nostro progetto. Si tratta di un lavoro poco appariscente ma prezioso, anzi indispensabile. Ma tutto questo potrebbe risultare un impegno fine a se stesso se non ci fosse il sostegno dell'amministrazione comunale.

Un appello che facciamo alla popolazione è quello di passare di tanto in tanto al campo, le occasioni per poter stare insieme certo non mancano dalle partite nei week-end alle tante iniziative sociali e solidali organizzate dalla società, chissà se tra i tanti qualcuno resti con noi per darci nuova linfa, sì, perché al contrario di quanto si possa pensare, c'è sempre bisogno di aiuto e tutti sono i benvenuti.

Insomma c'è sempre un buon motivo per trascorrere qualche ora insieme al nuovo campo di via Diaz.

Il presidente
Roberto Nigro

Carrozzeria Bustese

di Moretti L. & R. s.a.s.



- Auto sostitutiva
- Carro attrezzi
- Pratiche sinistri
- Sostituzione rapida cristalli



21052 Busto Arsizio (Va)
Via delle Mimose, 11

Tel. e Fax 0331/634.556
e-mail: carrozzeriabustese@tin.it



IMPERMEABILIZZAZIONI E COIBENTAZIONE TERRAZZI IN GENERE
POSA DI TEGOLA CANADESE



RIMOZIONE E BONIFICA ETERNIT

Via Montello, 1 - GORLA MAGGIORE (Va) - Tel. 0331.619175

Garden Tesi s.a.s.
di Tesi L.

Produzione
Vendita
Consegna merce

21053 Castellanza (Va)
via Don Minzoni, 3
Tel. 0331 501 154



Un sogno che inizia dal Centro Arte Danza

tre piccole allieve del centro arte danza selezionate dalla Scala di Milano e dalla scuola "balletto classico" di Liliana Cosi

Una grandissima soddisfazione per il CENTRO ARTE DANZA di Olgiate Olona che ha visto tre delle sue più piccole e promettenti allieve volare in alto nel mondo della danza. E tutte e tre le bambine sono Olgiatesi: Sara Merlo, Cecilia Vercesi e Carolina Martignoni. Sara Merlo, 11 anni studia danza con Antonella Colombo, direttrice artistica del Centro Arte Danza. Avendo visto i suoi progressi e le sue caratteristiche le è stato consigliato di provare l'accesso all'Accademia di Danza della Scala di Milano. Dal mese di aprile 2008 ha svolto tutti i provini e il 28 giugno 2008 è stata comunicata la notizia che la piccola Sara era stata ammessa alla prestigiosa scuola milanese. Da settembre 2008 ha così lasciato il Centro Arte Danza e ha iniziato il lungo corso di studi di danza all'Accademia della Scala che durerà 8 anni.

Cecilia Vercesi, 11 anni e Carolina Martignoni, 11 anni, da tanti anni anche loro al Centro Arte Danza, dopo uno stage a Reggio Emilia nel luglio del 2008, nell'altrettanto importante e prestigiosa Scuola "Balletto Classico" di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, sono state notate dall'Etoile Liliana Cosi che le ha selezionate per fare parte stabilmente della Scuola emiliana. Anche loro hanno lasciato il Centro Arte Danza e ora sono a Reggio Emilia a studiare danza in un percorso di studio che anche per loro durerà 8 anni e che le diplomerà ballerine.

Tre piccoli talenti che con tanto amore per anni sono state seguite al Centro Arte Danza da Antonella Colombo, Daniela Macchi e Marilena Garufi e che con i loro preziosi insegnamenti e trasmettendo loro tutto l'amore e la passione per la danza sono riuscite a coronare un sogno importante. Quello di avere la possibilità di diventare ballerine, nella

speranza di poter calcare tra qualche anno i più importanti teatri della danza in Italia, in Europa o nel mondo nei ruoli più importanti da Giselle allo Schiaccianoci al Lago dei Cigni...

Con orgoglio possiamo dire che quando un

domani, speriamo, loro ce la potranno fare, porteranno con sé anche una nostra piccola parte, magari riposta nel loro cuore e con commozione potranno ricordarsi dei loro primi passi al Centro Arte Danza.

Come pure siamo orgogliosi che essendo il Centro Arte Danza ad Olgiate, le prime tre bimbe "volate lontano" siano proprio olgiatesi e speriamo che tutti gli olgiatesi possano essere orgogliosi di questi tre piccoli talenti. Ci fa piacere riportare una mail che a proposito di Cecilia e Carolina ci ha inviato Liliana Cosi da Reggio Emilia che sintetizza tante cose:

"Carissima Signora Antonella; durante l'esame di ammissione di domenica non mi ero accorta che le due bimbe erano vostre allieve, non avevo guardato la scuola di provenienza. Dopo qualche giorno mi è venuto il dubbio che fossero proprio vostre e quasi mi è dispiaciuto ma spero che sia un bene per le bimbe e che riescano a portare avanti il loro sogno fino alla fine!

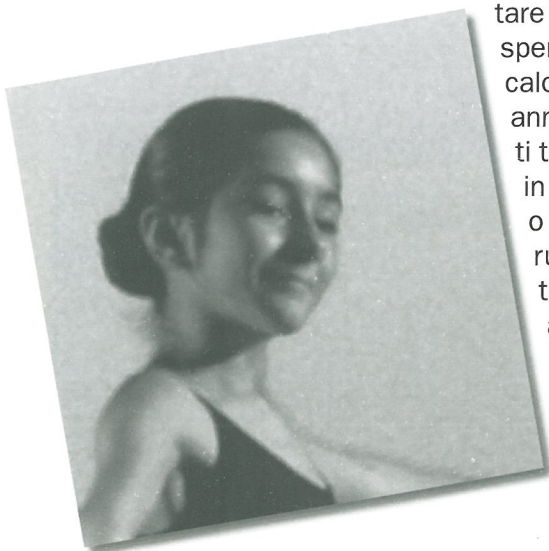
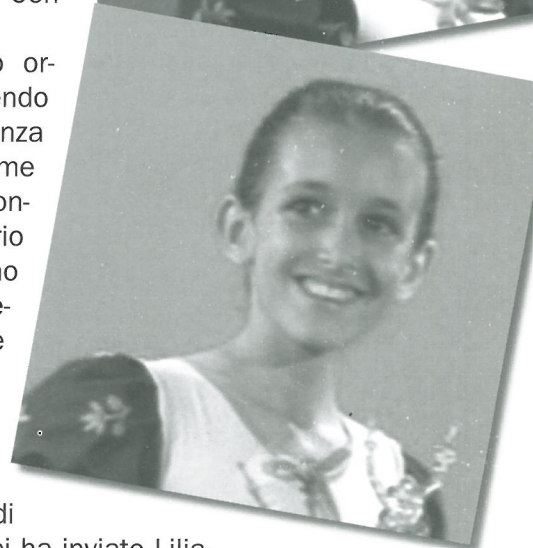
Ogni Scuola è sempre una via vai di cuori, si dà tanto e raramente ritorna e a volte ritorna da chi meno te lo aspetti

Spero che Carolina e Cecilia restino sempre affezionate al Centro Arte Danza.

Con un caloroso saluto.

Liliana Cosi

Ma "dietro" Sara, Cecilia e Carolina stanno emergendo tanti altri piccoli talenti, tutti innamorati della danza e del duro lavoro di studio (nell'ultimo anno al CAD, Sara, Cecilia e Carolina hanno studiato anche 7-10 ore a set-





timana) e chissà che per qualche altra bambina o bambino non si possa aprire magicamente un altro sogno. Anche se il nostro scopo non è quello di preparare i bambini o le bambine per un avvio professionale. Il nostro scopo è di farle innamorare di un'arte così bella ed emozionante e di vivere in un ambiente sano e prezioso, di lavoro e di gioco, di passione e di divertimento. Poi quello che sarà sarà, anche se il sogno per qualcuno è già iniziato. Anche il sogno di un'altra olgiatese è iniziato. E' quello della diciassettenne Giulia Sebastiani che da alcuni mesi, oltre a danzare ancora per il Centro Arte Danza, fa stabilmente parte della compagnia di danza del Pescara Dance Festival. Giulia balla con la ballerina disabile Simona Atzori nei teatri di tutta Italia. Ma anche in Francia, a Parigi, all'interno della reggia di Versailles dove Simona Atzori con la ballerina olgiatese e le ballerine della Compagnia di Danza del PDF si sono esibite nel mese di ottobre.

Per concludere non potevamo trovare parole più belle di quelle che ci ha scritto il papà di una bimba che studia danza al CAD. Sintetizza bene il nostro pensiero e la nostra missione.

"Vi ringrazio per tutto il lavoro svolto e le attenzioni dedicate a queste bambine che anno dopo anno si amalgamano sempre più con questa appassionante avventura e coltivano un entusiasmo fantastico. Contribuite positivamente alla crescita di gruppo all'educazione ed alla convivenza..... contributi difficili da trovare nella società odierna. Siete un importante punto di riferimento e bagaglio di sinergie indispensabili per dare un giusto obiettivo per delle bambine/ragazze che hanno bisogno di queste belle cose e di certezze per non cadere in altre sciocche e banali tentazioni... Un genitore non può che apprezzare tutto questo".

www.centroartedanza.com info@centroartedanza.com

22^a edizione del "PRESEPE OGGI"

Nel 1987 nasceva l'associazione "Amici del Presepe" con lo scopo di far rivivere vecchie tradizioni.

Il Comune di Olgiate Olona oltre a dare il patrocinio, mette a disposizione dell'Associazione la chiesa dei Santi Innocenti sita nel parco di Villa Ganzaga. Da ventidue anni il gruppo di amici realizza **un presepe a grandezza naturale** all'interno dell'edificio sacro.

I lavori iniziano ai primi di novembre, la chiesa viene completamente svuotata e quindi si procede alla costruzione degli scenari, con idee sempre nuove, che rievocano il luogo della nascita di Gesù senza trascurare di comunicare ai visitatori un messaggio di fede.

Una cosa che ha sempre stupito i visitatori nel corso di questi anni è la minuziosa ricostruzione di case, piazze, vie, ruscelli e l'attenzione al particolare, nella ricostruzione, di volta in volta della bottega del panettiere, del vasaio, del sarto, del fruttivendolo, del falegname e quest'anno del produttore di tappeti e

Un presepe di così vaste dimensioni, **250 mq.** di superficie rendono la rappresentazione sacra di Olgiate Olona una delle più grandi in Italia al coperto, a grandezza naturale.

Il presepe è realizzato con la collaborazione, oltre che dei soci, anche di amici muratori, falegnami, imbianchini, elettricisti, sarte ecc..

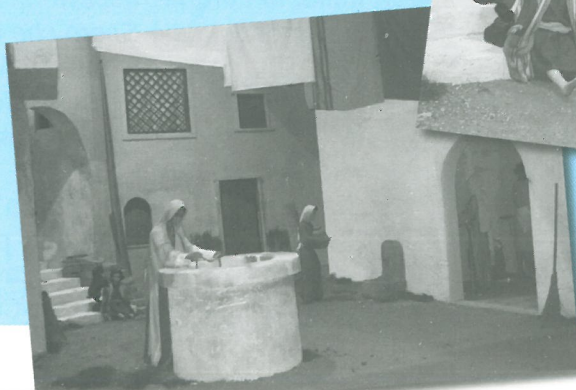
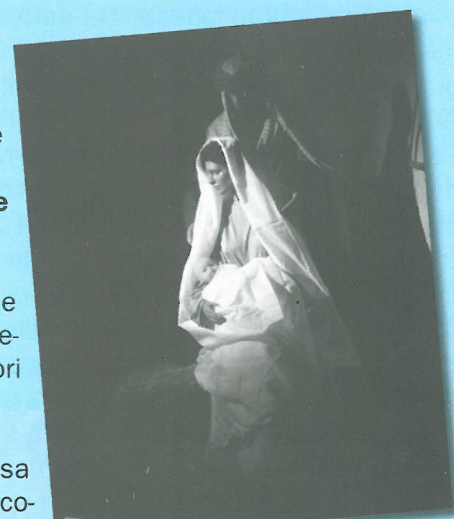
Il presepe sarà aperto al pubblico dal 25/12/2008 al 11/01/2009

Giorni festivi - dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00

Giorni feriali - dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Il ricavato della manifestazione, visitata ogni anno da quasi quattro mila persone, viene gestito dal gruppo a scopo benefico.

Il presidente
Albè Alberto



ASD *Centro Gerbone*

VIA S. D'ACQUISTO,4 OLGIATE OLONA tel. e fax. 0331.375351

Cari Amici di Olgiate Olona
C'è una grandissima novità !!!!
E' stata appena costituita una Associazione che vuole mettere a disposizione delle famiglie di Olgiate Olona il patrimonio impiantistico sportivo che negli anni si è consolidato al Gerbone.

L'Associazione è stata pensata, preparata e realizzata per un obiettivo fondamentale ben identificato; offrire alle famiglie e ai piccoli atleti strumenti e occasioni di sana crescita sportiva, attentamente guidata, alla luce dei valori positivi che contribuiscano, insieme alle famiglie, a formare la loro personalità.

Crediamo che la pratica di una disciplina sportiva possa essere uno dei veicoli per una educazione non solo motoria, ma anche e soprattutto morale, che evidenzia valori importanti quali il rispetto verso tutti, la solidarietà la collaborazione, l'amicizia, esaltando gli aspetti formativi dei rapporti umani, superando particolarismi ed egoismi.

Vogliamo formare nuove squadre di calcio, di pallavolo,

di beach volley, di tennis, di tennis da tavolo, di tiro con l'arco....etc....insomma di tutte quelle attività sportive che insieme a Voi andremo ad identificare come fattibili e realizzabili.

Abbiamo spazi e strutture.....e sono per Tutti Voi !!
Quindi Vi aspettiamo presso la sede o presso il bar per parlarne, per esaminare idee, per iniziare a raccogliere adesioni.

Aspettiamo atleti grandi e piccoli, già in attività o che vogliono iniziare una attività sportiva, aspettiamo allenatori titolati, alle prime esperienze o anche solo aspiranti, aspettiamo tutti quelli che con buona volontà desiderino offrire un aiuto e un sostegno. Aspettiamo Voi !!
Dobbiamo costruire un grande futuro non solo sportivo !!

*Il Presidente
Giacinto Varoli*

<p><i>studio moda Franco</i> PARRUCCHIERI</p>		<p>LISTINO PREZZI</p> <table border="1"> <tr><td>Piega</td><td>€ 11,00</td></tr> <tr><td>Taglio</td><td>€ 11,00</td></tr> <tr><td>Permanente</td><td>€ 20,00</td></tr> <tr><td>Tinta</td><td>€ 20,00</td></tr> <tr><td>Contrasti</td><td>€ 20,00</td></tr> <tr><td>Trattamenti curativi</td><td>€ 3,00</td></tr> <tr><td colspan="2">Shampoo - Crema - Schiuma compresi nel prezzo</td></tr> </table>	Piega	€ 11,00	Taglio	€ 11,00	Permanente	€ 20,00	Tinta	€ 20,00	Contrasti	€ 20,00	Trattamenti curativi	€ 3,00	Shampoo - Crema - Schiuma compresi nel prezzo	
Piega	€ 11,00															
Taglio	€ 11,00															
Permanente	€ 20,00															
Tinta	€ 20,00															
Contrasti	€ 20,00															
Trattamenti curativi	€ 3,00															
Shampoo - Crema - Schiuma compresi nel prezzo																
<p><i>Tagli moda allungamento capelli consulenza tricologica</i></p> <p>MARNATE (VA) Via Cislago, 304 - Tel. 0331.365.625 CERRO MAGGIORE (MI) P.zza Immacolata, 5 - Tel. 0331.519.392</p>																

	<p>PIANETA INFISSI di Moschiano Mario</p>	
<p>Alcuni dei nostri servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Infissi in legno, alluminio e pvc - Porte interne e blindate - Tapparelle in pvc, alluminio e acciaio - Scale e ringhiere di tutti i tipi - Zanzariere, veneziane e tende da sole - Lavori di falegnameria in genere - Mobili su misura 		
<p>Uffici ed Esposizione: Via Roma, 1 - 21057 Olgiate Olona (VA) Tel. 0331.19.70.205 Fax 0331.19.89.154</p>		<p>Falegnameria: Via della Repubblica, 15 - 21057 Olgiate Olona (VA) Tel. 0331.17.40.028 Cell 393.99.38.274</p>
<p>www.pianetainfissi.it info@pianetainfissi.it Preventivi gratuiti e senza impegno! P.Iva 03436290963 C.F. MSCMRA68E04A5096</p>		



Scuola di **pattinaggio** Tutti in pista con il Centro Familiare Gerbone

Dove siete bambine e bambini di Olgiate Olona !?!? Dove avete nascosto la vostra grazia ed eleganza, la vostra grinta e forza.

Qui al Palazzetto di Via Piave oltre sessanta bambine e bambini dai cinque ai sedici anni si ritrovano durante i pomeriggi della settimana per imparare in compagnia, la tecnica del pattinaggio e lasciarsi guidare dalle emozioni e dar sfogo alla fantasia che solo questa disciplina sportiva riesce a trasmettere.

“Skattinare” è di moda... è lo sport fashion del momento !!

Il Pattinaggio Artistico è lo sport giusto per chi è bambino e per chi è adulto, per chi vuole diventare un campione o solamente ritagliarsi un momento di divertimento e benessere.

Prova anche tu a mettere i pattini!

Le prime due prove sono oltretutto **gratuite.**

E se proprio non te la senti, non perderti gli spettacoli che vengono organizzati nel tuo paese, come il Trofeo Primavera, i Campionati Provinciali e Regionali Fihp e Uisp, la 27 edizione del trofeo nazionale “Skating Top Stars” che si è svolta con grande successo domenica 19 ottobre, o come la splendida manifestazione che organizzeremo per le Feste Natalizie che coinvolgerà i bambini e le loro famiglie e terminerà, secondo tradizione, con un ricco buffet aperto a tutti

Dai, vieni a saperne di più al Palazzetto di via Piave 84 **dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 20.00....** c'è sempre un gruppo **in pista.**

Ti aspettiamo!

Il team del CFG

ORARI E TARIFFE CORSI DI PATTINAGGIO Centro Familiare Gerbone

Corsi di Avviamento al Pattinaggio

nome gruppo	giorni di lezione	quote mensili
Principianti Bambini a partire dai 4 anni di età	Lunedì 18,00 - 19,00 Venerdì 17,00 - 18,00	€ 31,00 - corso (ridotto € 18,00 un solo gg alla settimana) € 7,50 - noleggio pattini
Amatori Adulti	Mercoledì 19,30 - 20,30	o € 20,00 - corso o € 55,00 - 11 ingressi in 6 mesi € 7,50 - noleggio pattini

Prima di effettuare l'iscrizione, sono disponibili 2 lezioni prova gratuite.

Le quote d'iscrizione si pagano annualmente e sono di Euro 37,00 per ciascun atleta.

Per le famiglie con più figli iscritti, ci sono degli **sconti sulle quote mensili** diversificati a seconda del gruppo di appartenenza.

Per chi utilizza pattini a noleggio, viene richiesta una cauzione di Euro 10,00 da pagare all'atto dell'iscrizione.

La prima emergenza non è la politica e neanche l'economia: è l'educazione

“San Benedetto trovò il mondo sociale e materiale in rovina, e la sua missione fu di rimetterlo in sesto, non con metodi scientifici, ma con mezzi naturali, non accanendosi con la pretesa di farlo entro un tempo determinato o facendo uso di un rimedio straordinario o per mezzo di grandi gesta: ma in modo così calmo, paziente, graduale che ben sovente si ignorò questo lavoro fino al momento in cui lo si trovò finito. Si trattò di un restauro piuttosto che di un'operazione caritatevole, di una correzione o di una conversione.

Il nuovo edificio, ch'esso aiutò a far nascere, fu più una crescita che una costruzione.

Uomini silenziosi si vedevano nella campagna o si scorgevano nella foresta, scavando, sterrando, e costruendo, e altri uomini silenziosi, che non si vedevano, stavano seduti nel freddo del chiostro, affaticando i loro occhi e concentrando la loro mente per copiare e ricopiare penosamente i manoscritti ch'essi avevano salvato. Nessuno di loro protestava su ciò che faceva, ma poco per volta i boschi paludosi divenivano eremitaggio, casa religiosa, masseria, abbazia, villaggio, seminario, scuola e

infine città.” Jhon Henry Newman

Questo brano, dello storico Cardinale Newman, descrive, in maniera precisa, ciò che sta accadendo oggi, tempo in cui tutto sembra andare in rovina. Nella nostra società globalizzata possiamo avere informazioni di tutto ciò che accade quasi in tempo reale, grazie ai nuovi sistemi mediatici, ma il bombardamento di notizie che ci raggiunge, invece di chiarirci le idee, in realtà non fa che aumentare la confusione.

Così non siamo più capaci di cogliere il nesso tra gli aspetti della vita quotidiana, il lavoro, la scuola, l'economia, l'informazione, e il nostro desiderio di felicità.

La vera emergenza, come ha recentemente ricordato Benedetto XVI, è educativa.

E' in atto una crisi antropologica, nata da un concetto di ragione che dall'umanesimo in poi ha preso il sopravvento nella mentalità comune, prima in maniera strisciante, poi via via in modo sempre più arrogante. Una ragione ridotta a misura di tutte le cose e quindi capace di concepire solo ciò che è materiale.

L'altra realtà di cui siamo fatti, quella spirituale, è

stata man mano abbandonata, per essere violentemente negata dalla Rivoluzione Francese fino ad oggi.

Così l'uomo riducendo la ragione ha ridotto la propria esperienza umana e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti.

-Il lavoro come rendita di una posizione ottenuta, invece di essere la possibilità per la persona di sviluppare la propria creatività, affinché possa realizzarsi pienamente nella sua umanità.

-L'economia virtuale tesa alla massimizzazione del profitto nel breve periodo, invece di essere al servizio della reale capacità produttiva delle imprese che producono beni e servizi.

-La scuola diventata nel migliore dei casi dispensatrice di nozioni, invece di educare per aprire la ragione a ricercare il senso e lo scopo di ogni particolare del reale.

Allora che fare? Non esistono ricette preconfezionate.

Ancora il brano del Cardinale Newman ci può venire in aiuto.

Nel periodo successivo alla caduta dell'Impero Romano, mentre i Barbari distruggevano ogni cosa, i monaci hanno cominciato questo lavoro paziente di

costruzione di una civiltà educando, con il loro modo di vivere, tutte le persone che incontravano, fino a convertire anche i Barbari. Così sono nate le nostre città europee, “si è gettato il seme per quelle scoperte che hanno portato benessere e sviluppo fino ai nostri giorni” (Dawson). La nostra società è figlia del lavoro di quei monaci; certo è un lavoro, quello dell'educazione, che richiede tempo e sacrificio, ma è l'unica strada per tornare a dare ordine e significato a tutti i particolari della nostra vita che sembrano impazziti.

Occorre dare spazio a quei luoghi di esperienza umana che favoriscono, nella libertà, la possibilità di “allargare la ragione” come da tempo ci suggerisce il Papa, che permetta ad ogni uomo di ricercare quel compimento di sé che è alla base di ogni sviluppo sociale ed umano.

“Se vuoi costruire una nave, non radunare gli uomini per raccogliere i materiali e distribuire i compiti.

Se vuoi costruire una nave, insegna agli uomini la nostalgia del mare ampio e infinito”. Antoine de Saint-Exupéry

Assessore alla cultura
Enrico Vettori